

DELIBERAZIONE N. 11

OGGETTO: Piano triennale 2001-2003

CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(seduta del 19 Aprile 2001)

VISTO l'art.3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n.479;

VISTO l'art.17 comma 23 della legge 15 maggio 1997, n.127 per il quale spetta al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza l'approvazione in via definitiva dei piani pluriennali dell'Istituto;

VISTE le Linee di indirizzo per il piano triennale 2001-2003, approvate dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con delibera n.5 del 18 aprile 2000;

VISTA la deliberazione del CdA n. 518 del 5 dicembre 2000, avente ad oggetto "Primi indirizzi del Consiglio di Amministrazione per le predisposizioni del Piano Triennale 2001/2003";

VISTO il documento n.1523 contenente gli obiettivi generali del piano triennale 2001-2003 predisposto dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 108 del 3 aprile 2001;

VISTA la deliberazione del CdA n.105 del 27 marzo 2001 avente ad oggetto "Piano delle attività per l'anno 2001";

CONSIDERATO che l'analisi integrata e comparata dei tre documenti sopracitati (indirizzi del CdA per la predisposizione del Piano triennale – progetto di Piano triennale 2001-2003 predisposto dal CdA – Piano annuale per il 2001 approvato dal CdA) permette di ampliare positivamente l'articolazione delle iniziative gestionali rispetto alla lettura del solo Piano triennale 2001-2003, consentendo in definitiva una valutazione del livello di rispondenza alle linee di indirizzo approvate dal CIV;

PRESO ATTO quindi che dall'analisi del Piano triennale 2001/2003 effettuata dalle Commissioni del CIV emerge:

- la mancanza di sistematici riferimenti temporali di realizzazione degli obiettivi strategici e che ciò rende difficile l'esercizio della funzione di vigilanza da parte del CIV nel triennio;
- che non risultano complete e puntuali le linee sul decentramento funzionale e di allocazione del potere decisionale, soprattutto per quanto attiene all'acquisizione e gestione delle risorse umane;
- che non risultano esplicitate le soluzioni alternative, rispetto alle procedure in atto, sulla tempestiva gestione del conto assicurativo;
- la mancanza di un impegno temporalmente definito teso ad evidenziare le prestazioni coperte da contributi da quelle erogate in assenza di contribuzione;
- che non è stato adeguatamente sottolineato il problema degli interventi sui tempi di definizione delle prestazioni in convenzione internazionale e sulle iniziative a sostegno dei Paesi a forte tasso migratorio mediante il ricorso a progetti di solidarietà finanziati da istituzioni internazionali;
- che gli obiettivi in tema di contenzioso sono trattati genericamente;
- la mancanza di una esplicita previsione di un Osservatorio legislativo, strategico per la definizione della politica giudiziaria dell'Istituto e specificatamente previsto nelle Linee di indirizzo;

CONSIDERATO altresì che dall'esame delle disposizioni contenute nella legge 388, del 23 dicembre 2000 (legge finanziaria 2001) risultano recepiti gli indirizzi formulati dal CIV in materia di sistema sanzionatorio, mentre risulta tuttora aperto il problema dell'invalidità civile con le connesse criticità dovute al permanere del frazionamento delle competenze fra più soggetti,

DELIBERA

di approvare il piano triennale 2001-2003 predisposto e trasmesso dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione n. 108 del 3 aprile 2001, con le seguenti indispensabili integrazioni:

- sistematici riferimenti temporali delle azioni di tipo strutturale e di intervento funzionale necessarie per il perseguimento degli obiettivi strategici, anche in funzione dell'esercizio dell'attività di vigilanza del CIV sugli impegni gestionali del triennio;
- riferimenti completi e puntuali in materia di decentramento funzionale e di allocazione del potere decisionale in materia di attività operative, di

produzione, di approvvigionamento e soprattutto per quanto attiene all'acquisizione e gestione delle risorse umane;

- previsione di soluzioni alternative, rispetto alle procedure in atto, in grado di dare risposte alle esigenze dell'Istituto sulla concreta e tempestiva gestione del conto assicurativo;
- impegno temporalmente definito diretto ad evidenziare le prestazioni coperte da contributi da quelle erogate in assenza di contribuzione;
- esplicitazione degli interventi sui tempi di definizione delle prestazioni in convenzione internazionale, oltre che sul tema dei lavoratori extracomunitari nell'ambito del possibile sostegno ai Paesi economicamente più deboli, mediante il ricorso a progetti di solidarietà finanziati da istituzioni internazionali;
- precisazione degli obiettivi in tema di contenzioso e, in particolare, previsione della costituzione di un Osservatorio legislativo, strategico per la definizione della politica giudiziaria dell'Istituto e specificatamente previsto nelle Linee di indirizzo.

Il CIV programma per il prossimo mese di ottobre, nell'esercizio della propria funzione di vigilanza, una verifica sull'attuazione del Piano e delle integrazioni richieste.

VISTO:
IL SEGRETARIO
(U. Fumarola)

VISTO:
IL PRESIDENTE
(A. Smolizza)